

***La musica si riaccende con ConcertON
Lo spettacolo dal vivo riparte dai giovani!***

"Non possiamo negare che il Covid-19 abbia radicalmente mutato le nostre abitudini, rendendoci più solleciti, attenti, e imponendo contestualmente una "rimodulazione" di vari ambiti della nostra quotidianità.

La pandemia ha inoltre inesorabilmente inciso sull'assetto economico del nostro Paese: se all'asse produttivo e commerciale sono state rivolte maggiori cure (con l'attivazione di interventi massicci), le difficoltà non sono invece mancate nella sfera culturale e dello spettacolo dal vivo.

Nonostante tutto, l'associazione Il Laboratorio CTM, in questi ultimi mesi, ha scelto di portare avanti le proprie attività formative, nell'ambito di CoopAcademy. Dal gruppo di giovani coinvolti nel progetto Esperimento Zero è emersa la volontà di attivarsi per quel comparto più ampiamente penalizzato dall'emergenza sanitaria ed è così nato ConcertON.



Fin dal 2016, il percorso di Esperimento Zero – che coinvolge ragazzi tra i 18 e i 25 anni – si propone di esplorare il mondo degli eventi culturali, con l'obiettivo di realizzarne uno finale, dal vivo.

CONcertON è stata la diretta continuazione del percorso cominciato in fase pre-covid: un'opportunità, un "interruttore", per riaccendere la musica dal vivo, coinvolgendo tutti gli "attori" della filiera: dagli organizzatori agli allestitori, dai tecnici ai promoter, dagli spazi alla SIAE. E naturalmente, gli artisti.

Nei mesi di giugno e luglio, in collaborazione con Arci Real, sono stati allestiti tre concerti, trasmessi in streaming su YouTube (ora visibili sul canale di CoopAcademy) e realizzati con grande successo di pubblico in tre diverse location del territorio piemontese, significative quanto a

protagonismo giovanile: il Cpg Torino, il Cinema Vekkio di Corneliano d'Alba e il Cinema Teatro Magda Olivero a Saluzzo. Al fianco dei big (Africa Unite, Bianco e Omar Pedrini), si sono esibiti numerosi emergenti: Diecicento35, Elso, Fractae, Fran e i pensieri molesti, Xylema e Roncea.

Tutti uniti per la musica. Perché solo l'entusiasmo delle giovani generazioni sa abbattere qualunque barriera. E i ragazzi di CoopAcademy lo hanno ben dimostrato. Ora, all'orizzonte, si profilano nuove sfide!"

Lorenzo Bulgarini